
Comune di Calamandrana

Esercizio 2023

Dati aggiornati al 21 marzo 2024

DOCUMENTO

**RELAZIONE DI FINE MANDATO
2019/2020/2021/2022/2023**

*Art. 4 D. Lgs. 06-09-2011 n° 149
D.M. Interno 26-04-2013 s.m.i.*

INDICE

INDICE.....	2
PREMESSA.....	3
PARTE PRIMA.....	4
Dati generali.....	4
Popolazione al 31-12 ed annualità del mandato.....	4
Organi politici.....	4
Struttura tecnico/amministrativa dell'ente:.....	5
Condizione giuridica dell'ente:.....	5
Condizione finanziaria dell'ente:.....	6
Situazione di contesto interno:.....	6
Analisi del contesto esterno:.....	6
Deficitarietà strutturale.....	6
PARTE SECONDA.....	8
Normativa e amministrativa svolta durante il mandato.....	8
Attività amministrativa.....	8
Statuto comunale:.....	11
Regolamenti di competenza del consiglio comunale (a titolo esemplificativo).....	11
Regolamenti di competenza della giunta comunale (a titolo esemplificativo).....	11
Attività tributaria e fiscalità locale.....	12
Imposta municipale propria (IMU).....	12
Tassa sui rifiuti (TARI).....	12
Addizionale comunale all'IRPEF.....	13
Tributi diversi.....	14
Emergenza COVID-19.....	14
Pnrr – opportunità ed impegno aggiuntivo.....	15
PARTE TERZA.....	19
Situazione economico-finanziaria dell'ente.....	19
Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente.....	19
Equilibri di bilancio.....	19
Quadri generali riassuntivi.....	19
Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo.....	21
Gestione dei residui.....	22
Anzianità dei residui finali.....	23
Gestione Residui.....	25
Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno).....	27
Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento.....	29
Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti....	30
Stato patrimoniale.....	30
PARTE QUARTA.....	35
Rilievi degli organismi esterni di controllo.....	35
PARTE QUINTA.....	35
Contenimento della spesa.....	35
Giacenza di cassa ed utilizzo anticipazioni di tesoreria oppure anticipazioni di liquidità:.....	36
PARTE SESTA.....	36
Organismi controllati e partecipati e S.p.l.....	36
Considerazioni finali e conclusioni.....	37
Link di riferimento per visualizzare il formato on-line della relazione di fine mandato per cittadini/utenti:.....	38

PREMESSA

La relazione di fine mandato, viene redatta da Province e Comuni ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 06.09.2011 n. 149 recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli art. 2, 17, e 26 della L. 05.05.2009 n. 42" e del Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 26 aprile 2013, al fine di descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli Enti controllati dal Comune o dalla Provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma 1 dell'art. 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità- costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve essere certificata dall'organo di revisione dell'Ente locale e trasmessa alla competente sezione regionale della Corte dei Conti.

E' inoltre previsto che la relazione e la certificazione siano pubblicate sul sito istituzionale dell'ente entro i sette giorni successivi alla data di certificazione da parte dell'organo di revisione con indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Molti dati sono richiesti secondo schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia, e la maggior parte delle tabelle sono desunte o dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1 comma 166 e seguenti della L. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

Tuttavia, come evidenziato, lo schema di riferimento ministeriale è ancora quello approvato con D.M. 26.04.2013, anteriore all'introduzione della contabilità armonizzata, di cui comunque sono stati adottati gli schemi.

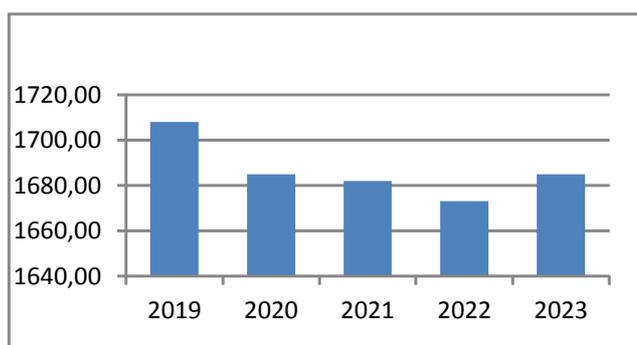
PARTE PRIMA

Dati generali

Popolazione al 31-12 ed annualità del mandato

Nell'ambito delle attività istituzionali e gestionali avvenute nel corso del mandato è opportuno fare riferimento ad un dato che, seppure molto generico, è significativo e cioè il numero di soggetti amministrati e la loro evoluzione nel tempo.

<i>Annualità</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Abitanti al 31.12	1.708	1.685	1.682	1.673	1.685



Organi politici

Il quadro che segue evidenzia la composizione nel corso del mandato degli organi politici di Giunta Comunale e Consiglio Comunale e la loro eventuale diversa struttura nel tempo. E' utile ricordare come le competenze degli organi dell'ente siano definite per la Giunta Comunale dall' art. 48 del TUEL, per il Consiglio Comunale dall'art. 42 del TUEL, per il Sindaco dall' art. 50 del TUEL.

GIUNTA

- Sindaco: Isnardi Fabio
- Vicesindaco: Morando Federica
- Assessore: Cavallo Maria Grazia

CONSIGLIO

- Sindaco: Isnardi Fabio

Consiglieri:

- Morando Federica
- Cavallo Maria Grazia

- Gatti Liliana
- Asinari Cristina
- Cesareo Francesco
- Negro Francesco
- Galandrino Susanna
- Mattiuzzo Enrico Armando
- Vaccaneo Mauro
- Colombo Emanuele

Struttura tecnico/amministrativa dell’ente:

L’attuale definizione della “macrostruttura” è diretta conseguenza delle scelte organizzative definite dalla Giunta Comunale, competente in materia di organizzazione del personale ai sensi del TUEL, e con riferimento alle competenze gestionali affidate ai responsabili di Area sulla base dei seguenti decreti sindacali:

- Provvedimento n. 1 in data 23 dicembre 2021 di conferimento posizione organizzativa area servizi finanziari, tributi e personale;
- Provvedimento n. 2 in data 26 maggio 2022 di conferimento posizione organizzativa area servizio tecnico;

Competenze e responsabilità del personale incaricato di Posizione Organizzativa (P.O.) sono state regolate sino al 2022 dal CCNL Funzioni Locali del 21.5.2018 (2016-2018) e poi a far data dal 16.11.2022 dal nuovo CCNL Funzioni Locali (2019-2021) che ha istituito l’ area delle Elevate Qualifiche (E.Q.) che funge da responsabile di vertice delle strutture gestionali ove non sia presente la figura del Dirigente.

Le competenze nell’ambito della struttura burocratica sono definite dall’ art. 97 del TUEL per quanto attiene al Segretario Comunale ed all’ art. 107 del TUEL per i dirigenti/E.Q.

La tabella che segue mostra in modo sintetico la composizione della struttura:

<i>Segretario Comunale</i>	Dott. Tolloi Nicola
<i>Posizioni organizzative / Elevate Qualifiche</i>	1 Responsabile area finanziaria/tributi 1 Responsabile area tecnica
<i>Dipendenti</i>	5

Condizione giuridica dell’ ente:

L’ente opera in un contesto giuridico regolato dall’avvicinarsi delle amministrazioni elette a seguito di svolgimento delle elezioni. In casi eccezionali, però, la condizione giuridica dell’ente può essere soggetta a regimi o restrizioni speciali, come nel caso in cui l’amministrazione sia sciolta per gravi irregolarità, per il compimento di atti contrari alla costituzione, per gravi motivi di ordine pubblico, oppure per impossibile svolgimento della normale attività, come nel caso di dimissioni del sindaco, mancata approvazione dei principali documenti di programmazione e così via.

Questo ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato.

Condizione finanziaria dell'ente:

Nel periodo di mandato l'ente:

- non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUEL,
- non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 quinquies del TUEL
- non ha fatto ricorso al contributo di cui all'art 3 bis del D.L. m 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012

Situazione di contesto interno:

Non si sono riscontrati nei servizi fondamentali particolari criticità. In tutti i settori è stata fornita dall'amministrazione particolare attenzione nel cercare di garantire al meglio i servizi in un'ottica di contenimento delle spese.

Analisi del contesto esterno:

Partendo dalle considerazioni e valutazioni sul contesto esterno all'ente, è innegabile come questo abbia riflessi sulla realtà degli enti locali, in relazione alle caratteristiche culturali, sociali economiche del territorio in cui la stessa amministrazione opera.

Territorio con vocazione agricola, vanta numerose piccole aziende specializzate nella lavorazione e produzione di vino; a partire dalla metà degli anni 90 del secolo scorso si sono sviluppate sul territorio anche diverse attività artigianali ed industriali operanti nel settore metal meccanico, enologico (lavorazione acciaio, macchine enologiche, lavorazione del sughero).

Fondamentale anche ricordare che nel corso di questo mandato l'amministrazione ha dovuto affrontare situazioni di difficoltà ed incertezza sia a livello finanziario che a livello sociale legate alla pandemia derivante dal Covid19 del 2020 i cui effetti sono proseguiti poi ancora nel corso del 2021 e del 2022 oltre che la crisi delle materie prime e dei materiali energetici che ha toccato profondamente tutte le amministrazioni, con conseguenti tensioni inflazionistiche che hanno determinato in generale l'aumento della spesa corrente per l'acquisto di beni e servizi.

Ultima ma non per importanza, l'opportunità derivante dalle risorse del PNRR che questa amministrazione ha saputo cogliere al massimo ottenendo una serie di finanziamenti nel campo dell'istruzione che porterà ad avere sul territorio una nuova offerta di servizi scolastici (una scuola dell'infanzia, un asilo nido ed una nuova palestra a servizio della scuola primaria) oltre che ad un importante contributo legato alla messa in sicurezza del territorio.

Deficitarietà strutturale

Nel quinquennio il Comune di Calamandrana non ha evidenziato criticità rispetto ai parametri di "deficitarietà strutturale". I parametri che individuano tale condizione sono stati modificati con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018 e sono risultati validi per il triennio 2019-2021.

Con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 4 agosto 2023, è stata definita la griglia dei parametri obiettivi ai fini dell'individuazione degli enti locali in condizione di deficitarietà strutturale nel triennio 2022-2024.

Vengono qui riportati i parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, elaborati ai sensi dell'art. 242 del TUEL risultanti all'ultimo rendiconto di gestione approvato.

<i>Tabella parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento condizioni ente strutturalmente deficitario</i>		<i>SI</i>	<i>NO</i>
P1	Indicatore 1.1. - Incidenza spese rigide-ripiano disavanzo-personale e debito su entrate correnti maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 – incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente – minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 – Anticipazioni chiuse solo contabilmente maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 – sostenibilità debiti finanziari maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 – sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio maggiore del 1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 – Debiti riconosciuti e finanziati maggiore dell'1%		NO
P7	Indicatore 13.2 – Debiti in corso di riconoscimento + Indicatore 13.3. Debiti riconosciuti ed in corso di finanziamento maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione riferito al totale delle entrate minore del 47%		NO
<i>Nota: Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione “SI “identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242 comma 1 del TUEL</i>			
Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie			NO

PARTE SECONDA

Normativa e amministrativa svolta durante il mandato

Attività amministrativa.

Sistema ed esiti dei controlli interni

Il vigente regolamento per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 31 gennaio 2023, individua strumenti e metodologie atti a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa attraverso le tipologie di controlli interni di seguito indicate:

- controllo di regolarità amministrativa e contabile
- controllo di gestione
- controllo strategico
- controllo sugli equilibri finanziari
- controllo sulle società partecipate
- controllo sulla qualità dei servizi erogati

Controllo di gestione:

Attraverso il controllo di gestione viene garantito il monitoraggio dell'attività dell'ente in merito alla realizzazione degli obiettivi programmati, la correttezza ed economica gestione delle risorse pubbliche, il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa. Si tratta della procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la qualità e la quantità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione l'efficacia e l'efficienza ed il livello di economicità.

Di seguito vengono indicati i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti settori:

Personale:

Nel corso del periodo del mandato sono avvenuti n. 3 pensionamenti

- LOVISOLO GIUSEPPINA a far data dal 01.01.2022
- BONAVERI DANIELA a far data dal 01.09.2021
- RESSIA GIANNI a far data dal 01.08.2020

Il personale collocato a riposo è stato sostituito con le seguenti assunzioni:

- BIANCO SILVIA a far data dal 01.12.2021
- SURANO VALERIO a far data dal 01.03.2022
- MORINO STEFANO a far data dal 01.02.2024

Lavori pubblici: elencazione delle principali opere concluse od in corso d'opera:

Opere concluse:

- Realizzazione impianto di riscaldamento palazzetto dello sport - € 63.500

- Lavori di efficientamento energetico palazzo comunale – sostituzione infissi e serramenti - € 56.130
- Confinanziamento con la Comunità Collinare Vigne e Vini della pista ciclabile - € 216.000
- Lavori di messa in sicurezza strade comunali - € 40000
- Asfaltatura strada Garbazzola - € 47.000
- Lavori strada Ronchi - € 62.500
- Messa in sicurezza strada Bruciati - € 130.000
- Sistemazione incrocio zona D e marciapiede via Roma - € 125.000
- Lavori di efficientamento energetico palazzo comunale - € 50.000
- Efficientamento energetico dei corpi di fabbrica annessi al palazzo comunale – € 50.000
- Nuova pavimentazione stradale centro storico - € 19800
- Rifacimento impianto di I.P. via Roma - € 120.000
- Ammodernamento e adeguamento impianti di illuminazione pubblica - € 136.800
- Nuova pavimentazione frazione Chiesavecchia - € 62921
- Illuminazione pubblica Via Roma II lotto - € 50.000

Opere in corso d'opera:

- Nuova costruzione di palestra a servizio della scuola primaria - € 736.820
- Nuova costruzione di asilo nido e sezione primavera - € 1.792.978
- Nuova costruzione di edificio destinato a scuola per l'infanzia - € 1.515.788
- Impianto di illuminazione pubblica Via Roma III lotto - € 50.000
- Lavori di messa in sicurezza Rio Molinello – € 25.000
- Intervento di recupero della Chiesa di S. Sebastiano - € 79.000

Gestione del territorio:

Nel quinquennio di mandato è continua l'attività di gestione del territorio con i mezzi e le possibilità economiche limitate alla congiuntura del periodo. L'attività di edilizia privata è continuativa, con interventi prevalentemente rivolti al recupero del patrimonio edilizio esistente. Le pratiche edilizie presentate ed esaminate sono circa 560. L'incremento delle pratiche edilizie nel periodo preso in considerazione è stato sicuramente influenzato dal contributo del superbonus 110%. Il sistema di gestione delle pratiche edilizie avviene tramite l'utilizzo del portale GeotecSue che consente di analizzare le pratiche presentate e il conseguente rilascio dei provvedimenti edilizi in modo efficiente e in tempi brevi. Sul sito del comune di Calamandrana è consultabile direttamente on line il Piano Regolatore Comunale ed il regolamento edilizio oltre alla cartografia con il sistema S.I.T.

Istruzione pubblica:

- Affidamento dopo scuola e centro estivo
- Sostegno economico al baby parking

Sociale:

- Corsa mercatale (fino all'annualità 20220)
- Assistenza a famiglie in stato di bisogno
- Biblioteca comunale
- Sostegno recupero edifici di culto

Turismo:

- Mercato della Terra
- Fiera del bestiame
- Rassegna estiva "attraverso"
- Sostegno alle attività culturali presenti sul territorio

Valutazione delle performance:

Il sistema di misurazione e valutazione della performance per il comune di Calamandrana è disciplinato nel regolamento per la graduazione degli incarichi di elevata qualificazione – sistema di valutazione e misurazione della performance del personale – approvato con delibera di Giunta comunale n. 23 in data 28 aprile 2023.

In estrema sintesi vengono individuate due tipologie di valutazione:

- Valutazione delle posizioni: che fa riferimento al personale dirigente o titolare di incarico di elevata qualificazione per il quale è necessario graduare l'incarico coperto utilizzando diversi criteri al fine di definire la retribuzione di posizione;
- Valutazione delle prestazioni: che si riferisce a tutto il personale e tende ad esaminare ciò che il valutato ha realizzato in un determinato arco di tempo;

La funzione per il nucleo di valutazione per il comune di Calamandrana è svolta dal segretario comunale.

Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUEL:

Il comune di Calamandrana ha partecipazioni nelle seguenti società:

DENOMINAZIONE	SEDE	% DI PARTECIPAZIONE	OGGETTO SOCIALE
G.A.L. Terre Astigiane nelle Colline Patrimonio dell'Umanità	Via Roma n. 9 Costigliole	3,91%	Promozione dello sviluppo sociale, cultura ed economico dei territori astigiani
Acquedotto Valtiglione S.p.A.	Frazione San Marzanotto n. 321 Asti	4,86%	Servizio idrico integrato
Gestione Ambiente Integrata dell'Astigiano S.p.A.	Via Brofferio n. 48 Asti	0,47%	Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, recupero dei materiali

Statuto comunale:

I comuni e le province adottano il proprio statuto ai sensi dell' Art. 6 del TUEL.

Lo statuto, nell'ambito dei principi fissati dal presente testo unico, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente e, in particolare, specifica le attribuzioni degli organi e le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, i modi di esercizio della rappresentanza legale dell'ente, anche in giudizio. Lo statuto stabilisce, altresì, i criteri generali in materia di organizzazione dell'ente, le forme di collaborazione fra comuni e province, della partecipazione popolare, del decentramento, dell'accesso dei cittadini alle informazioni e ai procedimenti amministrativi, lo stemma e il gonfalone e quanto ulteriormente previsto dal presente testo unico. Nell'arco del mandato non sono state apportate modifiche e lo Statuto.

Regolamenti di competenza del consiglio comunale

Il Consiglio Comunale in applicazione dell' art. 42 del TUEL ha competenza nell'approvazione dei regolamenti comunali fatte salve le competenze che ai sensi dell' art. 48 comma 3 risultano di competenza della Giunta comunale.

Risultano approvati e/o modificati nel corso del mandato i seguenti regolamenti comunali:

1. Approvazione regolamento per l'installazione e la gestione del sistema di videosorveglianza urbana del comune di Calamandrana
2. Approvazione del regolamento per la Biblioteca Comunale
3. Approvazione del regolamento per l'applicazione dell'IMU
4. Approvazione regolamento comunale per l'istituzione e la disciplina del "Canone Unico Patrimoniale"
5. Approvazione regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali del Comune di Calamandrana in videoconferenza
6. Approvazione nuovo regolamento dei controlli interni
7. Approvazione regolamento per la costituzione del gruppo comunale di protezione civile

Regolamenti di competenza della giunta comunale

La Giunta Comunale è competente nell'approvazione di alcune tipologie di regolamento ai sensi dell' art 48 comma 3 del TUEL seguendo le linee di indirizzo del Consiglio Comunale e su tutta la fase di regolamentazione relativa alla gestione del personale.

I regolamenti approvati e/o modificati nel corso del mandato sono i seguenti:

1. Sistema di graduazione della retribuzione di posizione delle posizione organizzative – approvazione regolamento
2. Modifiche e integrazioni al regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi
3. Regolamento per la graduazione degli incarichi di elevata qualificazione – sistema di misurazione e di valutazione delle performance del personale

Attività tributaria e fiscalità locale**Imposta municipale propria (IMU)**

Qui sotto viene indicato il quadro delle aliquote in vigore nel periodo di mandato:

Aliquote IMU	2019	2020	2021	2022	2023
Abitazione principale solo cat A1-A8-A9	4%	4%	4%	4%	4%
Detrazione abitazione principale	200	200	200	200	200
Altri immobili	9,50%	9,50%	9,50%	9,50%	9,50%
Fabbricati rurali strumentali	Esenti	Esenti	Esenti	Esenti	Esenti
Fabbricati cat C	9,80%	9,80%	9,80%	9,80%	9,80%
Aree fabbricabili	8,00%	8,00%	8,00%	8,00%	8,00%
Fabbricati cat D	9,80%	9,80%	9,80%	10,40%	10,40%
Terreni agricoli	7,60%	7,60%	7,60%	7,60%	7,60%
Banche ed assicurazioni	10,60%	10,60%	10,60%	10,60%	10,60%

La TASI (Tributo sui Servizi Indivisibili) fu istituita nel 2013 ed è stata soppressa dalla legge di bilancio 2020.

Nell'anno 2019 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 27.03.2019 è stata azzerata l'aliquota TASI per l'abitazione principale escluse le categorie A1 A8 e A9.

Nel 2020, a seguito della soppressione della TASI come tributo a sé stante e per gli anni successivi, il comune di Calamandrana ha deliberato di non prevedere più la tassazione TASI;

Tassa sui rifiuti (TARI)

Dal 2014, con l'applicazione della TARI, l'imposizione legata alla raccolta rifiuti è tornata ad essere un tributo ed è contabilizzata con tale natura nel bilancio dell'Ente. Essa deve integralmente coprire i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, e si applica quindi a chiunque possieda o detenga, anche di fatto, locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani.

La tariffa è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe unitarie riferite alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri determinati con il regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa.

Si evidenzia che l'ente ha potuto approvare il bilancio di previsione 2024/2026 entro il 31 dicembre 2023 senza approvare altresì il PEF e le tariffe TARI, che dovranno essere approvati entro il 30 aprile 2024.

Tale possibilità è stata introdotta dal comma 5-quinquies dell'art. 3 del D.L. n.228/2021 a decorrere dall'anno 2022.

Questo ente ha provveduto ad approvare la carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani in riferimento alla delibera ARERA del 18 gennaio 2022 n. 15/2022/R/rif di approvazione Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF).

Per quanto concerne il PEF, il comma 653 dell'art.1 della Legge n.147/2013 stabilisce che, a partire dal 2018, nella determinazione dei costi del Servizio rifiuti il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

In base a quanto previsto dalla delibera ARERA n. 363/2021, si torna ad evidenziare come il PEF abbia durata quadriennale (2022-2025) e debba essere aggiornato con cadenza biennale (nel 2024). Qualora l'Ente

territorialmente competente lo ritenga necessario, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF, è possibile una revisione infra-periodo (in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio). La metodologia di calcolo dei costi standard sui rifiuti non è cambiata, pertanto il testo della presente nota e quello delle “Linee guida interpretative per l’applicazione del comma 653 dell’art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 3 agosto modificazioni”, a cura del Mef, sono del tutto in linea con la documentazione riferita alle precedenti annualità. A ciò si aggiungono rispetto alla questione “Tariffa rifiuti e PEF”, le importanti deliberazioni e circolari ARERA funzionali ad attivare il recupero inflazionistico ed extra costi sui PEF dei rifiuti liberando risorse a bilancio altrimenti destinate a coprire il delta tra gettito TARI e costi effettivi di competenza annuale. ARERA ha pubblicato la delibera n. 389 del 3 agosto 2023 recante “Disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l’aggiornamento biennale (2024-2025) delle entrate tariffarie di riferimento e delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo “minimi”, o agli impianti “intermedi” da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo “minimi”. ARERA ha inoltre pubblicato l’Orientamento n. 275/2023 per la definizione dell’aggiornamento tariffario MTR-2 2024 e 2025. Una parte rilevante del documento è dedicata all’aggiornamento del PEF rifiuti, e quindi aggiornamento tariffario a causa dell’aumento dei costi di gestione dovuti ad inflazione (e non solo). Su questo argomento serve coinvolgere i consorzi che redigono il PEF ed aumentare la consapevolezza che la differenza tra proventi da tariffe TARI da PEF e spesa effettiva di competenza per gestire il servizio integrato di raccolta e smaltimento rifiuti ricade sul bilancio in generale sottraendo risorse alla gestione. Risorse che da normativa vanno recuperate negli anni oppure nel caso di extragettito restituite all’utenza. Di seguito il quadro delle tariffe secondo una lettura pluriennale.

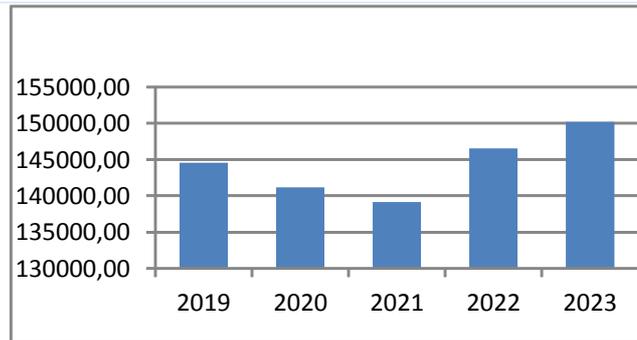
Addizionale comunale all’IRPEF

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l’Addizionale comunale IRPEF: tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall’ente impositore, ma segue il regime principale dell’Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall’Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

La tabella seguente espone l’aliquota massima applicata, la fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%
Fascia esenzione	Non prevista				
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

	2019	2020	2021	2022	2023
Cat. 1010116 - Addizionale comunale IRPEF	144.567,13	141.175,88	139.126,83	146.557,51	150.191,28



Tributi diversi

La legge 27 dicembre 2019 n. 160, legge di bilancio 2020 ha unificato, con decorrenza dal 01.01.2021, ha unificato la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP), l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni.

La gestione del canone unico Patrimoniale avviene nel comune di Calamandrana come attività gestita direttamente dalla struttura comunale per quanto riguarda l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e in concessione per la parte relativa all'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni.

Il Canone Unico Patrimoniale è regolamentato dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 in data 22/04/2021.

Emergenza COVID-19

Una parte del mandato, a partire dal periodo di febbraio/marzo 2020, è stata pesantemente contrassegnata dagli effetti dell'emergenza sanitaria, sociale ed economica conseguente all'epidemia da COVID-19.

Nelle annualità dell'emergenza il Comune di Calamandrana ha beneficiato di vari livelli di contribuzione da parte dello Stato così riassumibili ed oggetto di specifica certificazione annuale per le annualità 2020-2021-2022:

<i>Risorse assegnate all' ente ai fini COVID</i>			
<i>Tipologie risorsa/annualità</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
Fondo funzioni fondamentali	76.990,45	5.887,04	0,00
Fondo funzioni	0,00	0,00	0,00
Risorse bonus alimentari	18.508,80	7.033,69	0,00
Risorse sanificazione	2.673,78	0,00	0,00
Riduzione TARI attività economiche chiuse	0,00	18.550,37	0,00
Contributo attività economiche aree interne	33.894,00	22.596,00	22.596,00
Risorse scuola estiva	3.791,13	3.676,42	1.455,57

Pnrr – opportunità ed impegno aggiuntivo

La pandemia da Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%, mentre nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2%, del 32,4% e del 43,6 %.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) un programma che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

1. “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
2. “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
3. “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
4. “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
5. “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.

6. “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

I progetti finanziati con risorse del PNRR per il Comune di Calamandrana sono di seguito riepilogati con la precisazione che il termine di realizzazione previsto ed indicato nella presente tabella è quello d’origine della programmazione e che pertanto potrà essere soggetto a modifiche ed eventuali proroghe come da normativa:

<i>Nome tematica</i>	<i>Codice CUP</i>	<i>Descrizione aggregata</i>	<i>Costo progetto da dipe</i>	<i>Nota Stato Progetto/ CUP</i>	<i>Data fine prevista</i>
MIC1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.2:Abilitazione al cloud per le PA locali	D21C2200 0490006	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE	47.427,00	Progetto avviato	08/08/2024
MIC1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	D21F22000 430006	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE	79.922,00	Progetto completato	--
MIC1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	D21F22000 600006	PIATTAFORMA PAGOPA - TERRITORIO NAZIONALE - ATTIVAZIONE SERVIZI	17.603,00	Progetto liquidato	--
MIC1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4:Servizi digitali e esperienza dei	D51F22008 240006	PIATTAFORMA NAZIONALE DIGITALE DATI	10.172,00	Progetto liquidato	--
MIC1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	D21F22000 970006	APPLICAZIONE APP IO - TERRITORIO NAZIONALE - ATTIVAZIONE SERVIZI	8.262,00	Progetto completato	--
MIC1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	D21F22000 860006	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE-SPID CIE-	14.000,00	Progetto completato	--

Relazione di fine mandato 2023

M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università- II.1 Piano per asili nido e scuole dell'infanzia	D25E21000 000006	NUOVA COSTRUZIONE DI EDIFICIO DESTINATO A SCUOLA PER L'INFANZIA	1.515.788,00	Progetto avviato	31/12/2025
M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università- II.1 Piano per asili nido e scuole dell'infanzia	D25E22000 220006	NUOVA COSTRUZIONE DI ASILO NIDO E SEZIONE PRIMAVERA	1.792.978,00	Progetto avviato	31/12/2025
M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università-II.3- Potenziamento delle infrastrutture per lo sport a scuola	D25E22000 110006	COSTRUZIONE DI NUOVA PALESTRA A SERVIZIO DELLA SCUOLA PRIMARIA	738.820,68	Progetto avviato	31/12/2025
M5C3: Interventi speciali per la coesione territoriale- II.1-Strategia nazionale per le aree interne	D25B2200 0160006	NUOVA COSTRUZIONE DI UNA STRUTTURA A CARATTERE SPORTIVO POLIFUNZIONALE CONNESSA AL CENTRO SPORTIVO ESISTENTE	300.000,00	Progetto attivo	31/12/2025
M2c4: Tutela del territorio e della risorsa idrica- I.2.2 Investimenti per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	D22E22000 730006	IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DI VIA ROMA - TERZO LOTTO	50.000,00	Progetto attivo	31/12/2024
M2c4: Tutela del territorio e della risorsa idrica- I.2.2 Investimenti per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	D22E22000 740006	Impianto di illuminazione pubblica di Via Roma - Quarto lotto	50.000,00	Progetto da avviare	31/12/2025

Relazione di fine mandato 2023

M2c4: Tutela del territorio e della risorsa idrica- I.2.2 Investimenti per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	D27H2200 0290001	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO DEL VERSANTE SOTTOSTANTE LE MURA DEL CENTRO STORICO	995.000,00	Progetto attivo	31/12/2025
---	---------------------	---	------------	-----------------	------------

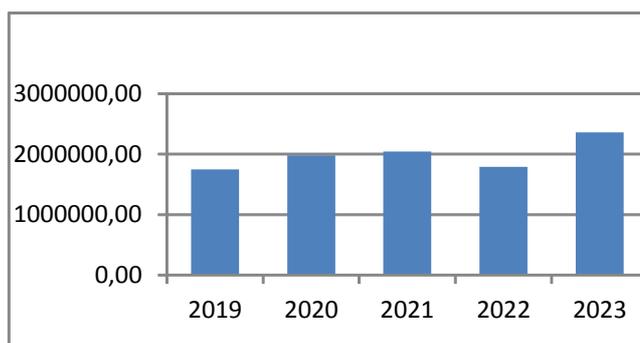
PARTE TERZA**Situazione economico-finanziaria dell'ente****Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente**

Attraverso il rendiconto di gestione l'Ente locale dà conto di quanto realizzato nel corso dell'esercizio finanziario rispetto a quanto programmato ed evidenzia quali e quante risorse sono state acquisite e spese, quali esigenze sono state soddisfatte e gli obiettivi raggiunti.

La rendicontazione dunque è finalizzata alla dimostrazione dei risultati della gestione e risulta di fondamentale importanza per misurare la responsabilità degli amministratori in quanto attraverso i suoi documenti si evidenziano i risultati raggiunti ed in particolare la soddisfazione dei cittadini e utenti (customer satisfaction).

Di seguito si rappresenta il quadro finanziario pluriennale di riferimento con i dati dei rendiconti di gestione.

<i>Spese</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPEGNI	1.747.224,89	1.978.690,79	2.041.223,47	1.791.879,07	2.358.279,45
T1: Spese correnti	1.077.455,25	1.239.702,45	1.108.606,80	1.267.553,30	1.299.212,09
T2: Spese in c/capitale	428.960,80	484.760,72	674.488,51	258.435,20	542.721,61
T3: Incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	210.000,00
T4: Rimborso prestiti	66.879,83	48.368,38	70.337,88	74.976,35	67.203,86
T5: Chiusura anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	173.929,01	205.859,24	187.790,28	190.914,22	239.141,89
TOTALE GENERALE SPESE	1.747.224,89	1.978.690,79	2.041.223,47	1.791.879,07	2.358.279,45

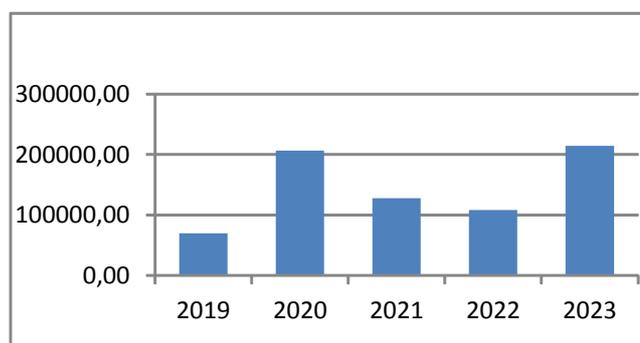
**Equilibri di bilancio - Quadri generali riassuntivi**

Benché non diano luogo ad accertamenti o impegni, nel quadro riassuntivo della gestione di competenza si conteggiano, nelle entrate e spese complessive, l'avanzo e i fondi pluriennali vincolati (FPV)

<i>Gestione di competenza</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Utilizzo avanzo di amministrazione	90.090,80	62.500,00	176.683,18	88.005,00	90.413,68

Relazione di fine mandato 2023

FPV per spese correnti	23.377,00	23.028,00	23.028,00	23.531,20	21.700,00
FPV per spese c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	237.982,00
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Entrate tributarie	1.058.943,92	1.097.045,28	1.040.556,53	1.122.153,18	1.144.479,44
T2: Trasferimenti correnti	64.724,90	262.240,47	145.305,44	219.548,09	274.594,02
T3: Entrate extratributarie	77.981,81	85.363,91	84.653,92	87.070,44	113.771,18
T4: Entrate in c/capitale	291.104,30	471.930,75	444.414,37	428.416,88	1.320.677,46
T5: Riduz. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	210.000,00
Entrate finali (Tit. 1+2+3+4+5)	1.492.754,93	1.916.580,41	1.714.930,26	1.857.188,59	3.063.522,10
T6: Accensione prestiti	60.000,00	0,00	90.000,00	0,00	210.000,00
T7: Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T9: Entrate c/terzi	173.929,01	205.859,24	187.790,28	190.914,22	239.141,89
Totale entrate dell'esercizio	1.726.683,94	2.122.439,65	1.992.720,54	2.048.102,81	3.512.663,99
Entrate complessive	1.840.151,74	2.207.967,65	2.192.431,72	2.159.639,01	3.862.759,67
Disavanzo di amm.ne [1]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Spese correnti	1.077.455,25	1.239.702,45	1.108.606,80	1.267.553,30	1.299.212,09
FPV di parte corrente	23.028,00	23.028,00	23.531,20	21.700,00	29.400,00
T2: Spese in c/capitale	428.960,80	484.760,72	674.488,51	258.435,20	542.721,61
FPV c/capitale	0,00	0,00	0,00	237.982,00	1.260.932,38
T3: Incr. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	210.000,00
FPV incr. Att. Fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese finali (Tit. 1+2+3)	1.529.444,05	1.747.491,17	1.806.626,51	1.785.670,50	3.342.266,08
T4: Rimborso prestiti	66.879,83	48.368,38	70.337,88	74.976,35	67.203,86
T5: Chiusura antic. tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	173.929,01	205.859,24	187.790,28	190.914,22	239.141,89
Totale spese dell'esercizio	1.770.252,89	2.001.718,79	2.064.754,67	2.051.561,07	3.648.611,83
Spese complessive	1.770.252,89	2.001.718,79	2.064.754,67	2.051.561,07	3.648.611,83
Avanzo di competenza	69.898,85	206.248,86	127.677,05	108.077,94	214.147,84



Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo

Il risultato finale della gestione finanziaria, accertato con l'approvazione del rendiconto e determinato secondo le regole e i principi contabili della c.d. competenza finanziaria potenziata di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, esprime il saldo contabile di amministrazione rappresentato dal valore differenziale della somma algebrica delle componenti riepilogative dei fatti gestionali manifestati in un determinato esercizio finanziario e costituisce l'avanzo o il disavanzo al 31 dicembre dell'ultimo esercizio chiuso, ivi compresi i risultati di gestione degli esercizi pregressi.

Segue il quadro pluriennale di composizione dell' Avanzo di amministrazione:

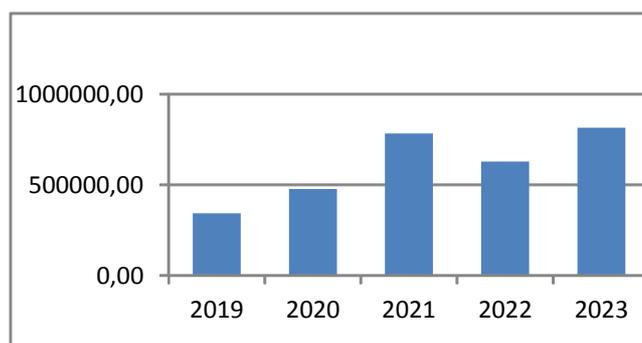
	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa al 1° gennaio	291.093,92	278.969,31	500.259,57	461.239,03	744.293,25
Riscossioni totali	1.687.655,57	1.987.124,40	1.690.176,30	2.189.421,36	3.254.608,07
di cui in c/residui	73.438,19	90.424,49	188.322,72	347.543,05	243.585,93
in c/competenza	1.614.217,38	1.896.699,91	1.501.853,58	1.841.878,31	3.011.022,14
Pagamenti totali	1.699.780,18	1.765.834,14	1.729.196,84	1.906.367,14	2.484.322,92
di cui in c/residui	289.252,38	307.857,00	456.941,74	581.185,57	559.606,24
in c/competenza	1.410.527,80	1.457.977,14	1.272.255,10	1.325.181,57	1.924.716,68
Saldo di cassa al 31 dicembre	278.969,31	500.259,57	461.239,03	744.293,25	1.514.578,40
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	278.969,31	500.259,57	461.239,03	744.293,25	1.514.578,40
Residui attivi	342.895,64	477.065,14	782.681,95	628.105,58	813.594,49
di cui da esercizi precedenti	230.429,08	251.325,40	291.814,99	421.881,08	311.952,64
di nuova formazione	112.466,56	225.739,74	490.866,96	206.224,50	501.641,85
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residui passivi	369.108,49	555.433,13	863.525,13	696.414,67	530.348,63
di cui da esercizi precedenti	32.411,40	34.719,48	94.556,76	229.717,17	96.785,86
di nuova formazione	336.697,09	520.713,65	768.968,37	466.697,50	433.562,77
FPV per spese correnti	23.028,00	23.028,00	23.531,20	21.700,00	29.400,00
FPV per spese in c/capitale	0,00	0,00	0,00	237.982,00	1.260.932,38
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato di amministrazione	229.728,46	398.863,58	356.864,65	416.302,16	507.491,88
Parte accantonata	141.945,79	171.246,90	199.692,27	208.439,51	182.285,43
Fondo crediti dubbia esigib.	140.543,09	168.184,82	194.970,81	201.811,79	163.031,27
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite soc. partecip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	1.402,70	3.062,08	4.721,46	6.627,72	19.254,16

Parte vincolata	0,00	12.423,18	20.005,00	6.975,44	42.248,44
da leggi e principi contabili	0,00	4.900,00	9.800,00	3.500,00	4.057,00
da trasferimenti	0,00	7.523,18	10.205,00	3.475,44	38.191,44
da contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
vincoli attribuiti dall'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
altri vincoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parte destin. a investimenti	11.602,42	56.730,00	4.573,32	21.133,00	22.930,96
Parte disponibile	76.180,25	158.463,50	132.594,06	179.754,21	260.027,05

Gestione dei residui

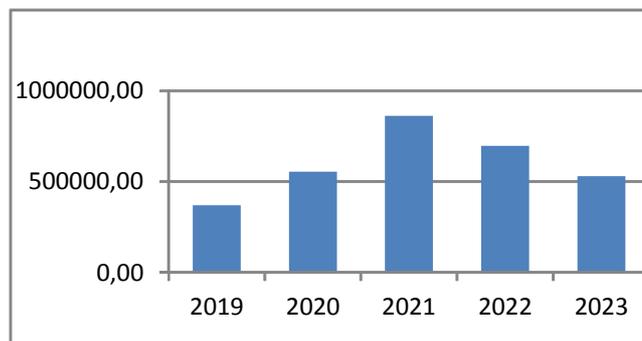
Residui attivi: La gestione dei residui attivi evidenzia la capacità di tradurre in effettiva riscossione i crediti emergenti nell'anno di competenza finanziaria. I residui attivi mantenuti a bilancio al termine dell'esercizio e rappresentati come tali al momento della redazione del rendiconto di gestione evidenziano quella quota di credito esigibile che non risulta incassato entro il 31.12. dell'anno precedente. Maggiore è la massa di residui attivi e minore è la capacità di riscossione e pertanto la capacità di generare flussi di cassa attivi per l'ente.

<i>Residui attivi</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Residui al 1° gennaio	317.049,07	342.895,64	477.065,14	782.681,95	628.105,58
Riscossioni c/residui	73.438,19	90.424,49	188.322,72	347.543,05	243.585,93
% riscossioni c/residui	23,16	26,37	39,48	44,40	38,78
Residui eliminati (compreso di magg. ent)	-13.181,80	-1.145,75	3.072,57	-13.257,82	-72.567,01
Totale residui da esercizi precedenti	230.429,08	251.325,40	291.814,99	421.881,08	311.952,64
Residui di nuova formazione	112.466,56	225.739,74	490.866,96	206.224,50	501.641,85
Totale dei residui da riportare	342.895,64	477.065,14	782.681,95	628.105,58	813.594,49

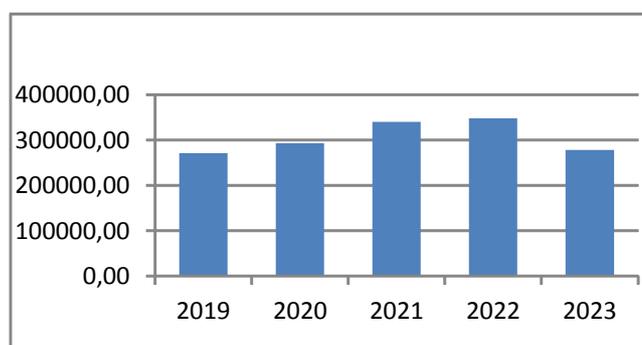


Residui passivi: I residui passivi rappresentano i debiti dell'ente certi ed esigibili al 31.12. dell'anno di riferimento del rendiconto di gestione, dovuti verso i fornitori di beni, lavori, servizi, opere ed altri obblighi di spesa verso terzi. Il residuo passivo evidenzia la presenza di un debito certo al 31.12. motivo per cui è congruo immaginare che entro il minor tempo possibile il debito venga saldato con emissione del relativo ordinativo di pagamento. Una anzianità di residui passivi superiore all'anno, fatta salva a presenza di situazioni di contenzioso in atto o transazione e che ne sospendono l'esigibilità sono indicativi di una tenuta della contabilità non pienamente in linea con i principi contabili.

<i>Residui passivi</i>	2019	2020	2021	2022	2023
Residui al 1° gennaio	344.351,56	369.108,49	555.433,13	863.525,13	696.414,67
Pagamenti c/residui	289.252,38	307.857,00	456.941,74	581.185,57	559.606,24
% pagamenti c/residui	84,00	83,41	82,27	67,30	80,36
Residui eliminati	-22.687,78	-26.532,01	-3.934,63	-52.622,39	-40.022,57
Totale residui da esercizi precedenti	32.411,40	34.719,48	94.556,76	229.717,17	96.785,86
Residui di nuova formazione	336.697,09	520.713,65	768.968,37	466.697,50	433.562,77
Totale residui da riportare	369.108,49	555.433,13	863.525,13	696.414,67	530.348,63



	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	23,81	24,78	30,25	28,79	22,11
Residui attivi titolo I e III	270.656,20	292.984,11	340.418,40	348.077,72	278.209,98
Accertamenti correnti titoli I e III	1.136.925,73	1.182.409,19	1.125.210,45	1.209.223,62	1.258.250,62

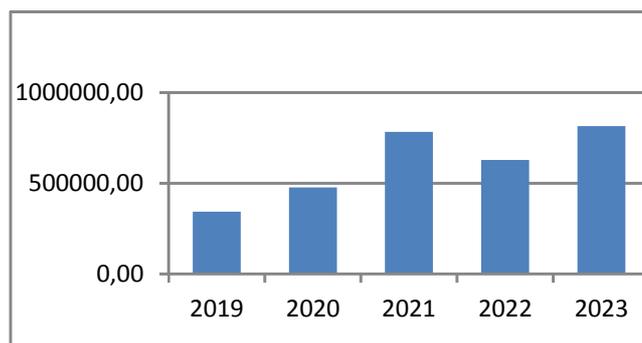


Anzianità dei residui finali

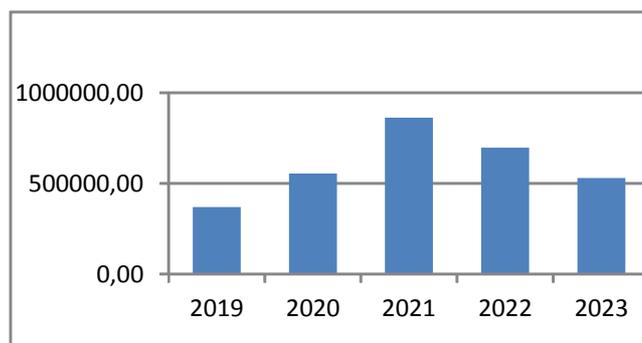
L'anzianità dei residui attivi è diretta conseguenza delle attività di riscossione messe in atto dall'ente ed in particolare l'attività di riscossione coattiva. Tanto più la riscossione ritarda quanto più la massa di residui attivi aumenta, trascinando con sé l'esigenza contabile di strutturare apposito FCDE che appesantisce la gestione sottraendo risorse accantonate a fini prudenziali. Una elevata anzianità dei residui è sintomo di criticità nell'esazione. Rilevare correttamente l'anzianità dei residui attivi consente di tracciare scadenze e termini di prescrizione/decadenza e determinarne, qualora le attività di riscossione coattiva risultino correttamente attivate, entro il termine dei tre anni successivi lo stralcio.

Relazione di fine mandato 2023

<i>Residui attivi</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
oltre 5 anni precedenti	58.209,12	67.809,12	86.078,13	104.510,17	62.655,99
5 anni precedenti	11.184,83	18.814,79	26.974,69	31.890,98	21.532,29
4 anni precedenti	18.814,79	26.974,69	34.848,98	33.158,42	9.592,89
3 anni precedenti	26.974,69	34.968,98	36.806,47	44.749,09	52.271,03
2 anni precedenti	51.570,84	50.935,67	48.358,09	58.158,63	112.721,57
Anno precedente	63.674,81	51.822,15	58.748,63	149.413,79	53.178,87
Residui da competenza	112.466,56	225.739,74	490.866,96	206.224,50	501.641,85
Totale residui al 31-12	342.895,64	477.065,14	782.681,95	628.105,58	813.594,49



<i>Residui passivi</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
oltre 5 anni precedenti	0,00	0,00	0,00	7.284,39	14.852,44
5 anni precedenti	0,00	0,00	10.498,50	7.568,05	2.419,16
4 anni precedenti	0,00	10.498,50	10.583,54	2.419,16	1.957,57
3 anni precedenti	10.505,07	10.583,54	5.486,92	2.567,57	9.574,60
2 anni precedenti	10.637,41	5.486,92	2.567,57	15.038,58	25.883,58
Anno precedente	11.268,92	8.150,52	65.420,23	194.839,42	42.098,51
Residui da competenza	336.697,09	520.713,65	768.968,37	466.697,50	433.562,77
Totale residui al 31-12	369.108,49	555.433,13	863.525,13	696.414,67	530.348,63



Gestione Residui

Evidenziato come i residui attivi e passivi inseriti nei Conti del Bilancio delle annualità precedenti (Rendiconti di gestione 2022 ed antecedenti) siano frutto dell'attività di ricognizione e riaccertamento operata dai Responsabili di Settore, residui e risultanze delle attività sopra descritte che sono successivamente confluite nell'approvazione del riaccertamento ordinario con le apposite deliberazioni della Giunta Comunale approvate nelle varie annualità .

E' infatti utile ricordare come l' Art. 228, comma 3, del TUEL definisca come, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Modalità di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs 118/2011 che possono riassumersi appunto nell'attività di ricognizione dei residui attivi e passivi .

Attività che si svolgono in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, dal quale emerge che tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Di seguito, i quadri dei residui attivi e passivi, che ne esprimono la composizione e l'evoluzione:

RESIDUI ATTIVI	<i>Iniziali</i>	<i>Riscossi</i>	<i>Maggiori</i>	<i>Minori</i>	<i>Riaccertati</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Residui provenienti i dalla gestione di competenz a</i>	<i>Totale residui di fine gestione</i>
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e= (a+c- d)</i>	<i>f=(e-b)</i>	<i>g</i>	<i>h=(f+g)</i>
Titolo 1 - Tributarie	216.308,59	26.362,58	300,74	5.250,00	211.359,33	184.996,75	49.852,87	234.849,62
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	58.053,20	14.560,20	48,70	1.761,30	56.340,60	41.780,40	30.459,04	72.239,44
Titolo 3 - Extratributarie	40.503,16	32.515,41	0,00	4.335,82	36.167,34	3.651,93	32.154,65	35.806,58
Parziale titoli 1+2+3	314.864,95	73.438,19	349,44	11.347,12	303.867,27	230.429,08	112.466,56	342.895,64
Titolo 4 - In conto capitale	2.184,12	0,00	0,00	2.184,12	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

Accensione di prestiti									
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	317.049,07	73.438,19	349,44	13.531,24	303.867,27	230.429,08	112.466,56	342.895,64	

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	228.627,55	180.750,51	17.465,64	211.161,91	30.411,40	147.309,47	177.720,87
Titolo 2 - In conto capitale	113.724,01	108.501,87	5.222,14	108.501,87	0,00	189.387,62	189.387,62
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	344.351,56	289.252,38	22.687,78	321.663,78	32.411,40	336.697,09	369.108,49

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	299.785,11	67.799,27	0,00	57.909,59	241.875,52	174.076,25	47.724,48	221.800,73
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	184.261,34	103.265,72	0,00	10.008,06	174.253,28	70.987,56	151.455,23	222.442,79
Titolo 3 - Extratributarie	48.292,61	39.065,29	75,00	2.940,27	45.427,34	6.362,05	50.047,20	56.409,25
Parziale titoli 1+2+3	532.339,06	210.130,28	75,00	70.857,92	461.556,14	251.425,86	249.226,91	500.652,77
Titolo 4 - In conto capitale	94.897,74	33.455,65	0,00	915,31	93.982,43	60.526,78	52.684,00	113.210,78
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	199.730,94	199.730,94
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	868,78	0,00	0,00	868,78	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	628.105,58	243.585,93	75,00	72.642,01	555.538,57	311.952,64	501.641,85	813.594,49

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
------------------------	-----------------	---------------	---------------	--------------------	---------------------	---	--

Relazione di fine mandato 2023

	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d=(a-c)</i>	<i>e=(d-b)</i>	<i>f</i>	<i>g=(e+f)</i>
Titolo 1 - Correnti	313.252,72	212.949,93	33.369,33	279.883,39	66.933,46	274.788,56	341.722,02
Titolo 2 - In conto capitale	355.679,35	333.651,13	3.175,82	352.503,53	18.852,40	150.593,51	169.445,91
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	27.482,60	13.005,18	3.477,42	24.005,18	11.000,00	8.180,70	19.180,70
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	696.414,67	559.606,24	40.022,57	656.392,10	96.785,86	433.562,77	530.348,63

Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno)

Dal 2016 agli Enti territoriali è stato richiesto di conseguire un saldo non negativo fra entrate e spese finali (corrispondenti per l'entrata ai primi cinque titoli del bilancio, e per la spesa ai primi due). Con la legge di bilancio 2017 (L. 11-12-2016 n. 232) si è disposta per il triennio 2017-2019 l'inclusione nel saldo del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Il superamento del patto di stabilità interno ha permesso di ridurre sensibilmente l'obiettivo di finanza pubblica degli Enti e ha consentito loro di utilizzare l'avanzo di amministrazione, seppur in misura non superiore agli stanziamenti previsti per il fondo crediti dubbia esigibilità ed i fondi spese e rischi futuri di ciascun anno di programmazione, nonché per le quote di capitale di rimborso prestiti.

Con la sentenza n. 247/2017 (poi confermata dalla sentenza n. 101/2018), la Corte Costituzionale ha stabilito che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo. Con la legge di stabilità 145/2018 è stato quindi previsto, a decorrere dal 2019, che gli Enti locali utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011: ai fini della tutela economica della Repubblica, essi concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Come si può rilevare dai quadri finanziari in precedenza riportati, il Comune di Calamandrana ha rispettato in tutto il periodo del mandato i vincoli di finanza pubblica.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2019	2020	2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	23.377,00	23.028,00	23.028,00	23.531,20	21.700,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.201.650,63	1.444.649,66	1.270.515,89	1.428.771,71	1.532.844,64
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.077.455,25	1.239.702,45	1.108.606,80	1.267.553,30	1.299.212,09
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	23.028,00	23.028,00	23.531,20	21.700,00	29.400,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	66.879,83	48.368,38	70.337,88	74.976,35	67.203,86
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		57.664,55	156.578,83	91.068,01	88.073,26	158.728,69
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	6.590,80	0,00	22.523,18	20.004,00	3.500,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		64.255,35	156.578,83	113.591,19	108.077,26	162.228,69
Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	37.824,00	28.445,37	8.747,24	0,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	12.423,18	15.105,00	6.975,44	3.479,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		64.255,35	106.331,65	70.040,82	92.354,58	158.749,69
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	13.682,59	-8.522,89	0,00	0,00	-26.154,08
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		50.572,76	114.854,54	70.040,82	92.354,58	184.903,77
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	83.500,00	62.500,00	154.160,00	68.001,00	86.913,68
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	237.982,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	351.104,30	471.930,75	534.414,37	428.416,88	1.740.677,46
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	210.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	428.960,80	484.760,72	674.488,51	258.435,20	542.721,61
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	237.982,00	1.260.932,38
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		5.643,50	49.670,03	14.085,86	0,68	51.919,15
Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	31.237,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		5.643,50	49.670,03	14.085,86	0,68	20.682,15
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		5.643,50	49.670,03	14.085,86	0,68	20.682,15
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	210.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	210.000,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		69.898,85	206.248,86	127.677,05	108.077,94	214.147,84
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		0,00	37.824,00	28.445,37	8.747,24	0,00
Risorse vincolate nel bilancio		0,00	12.423,18	15.105,00	6.975,44	34.716,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		69.898,85	156.001,68	84.126,68	92.355,26	179.431,84
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		13.682,59	-8.522,89	0,00	0,00	-26.154,08
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		56.216,26	164.524,57	84.126,68	92.355,26	205.585,92
O1) Risultato di competenza di parte corrente		64.255,35	156.578,83	113.591,19	108.077,26	162.228,69
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	6.590,80	0,00	0,00	20.004,00	3.500,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	37.824,00	28.445,37	8.747,24	0,00
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	13.682,59	-8.522,89	0,00	0,00	-26.154,08
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	12.423,18	15.105,00	6.975,44	3.479,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		43.981,96	114.854,54	70.040,82	72.350,58	181.403,77

Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento

La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall' Art. 204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dai rendiconti di gestione.

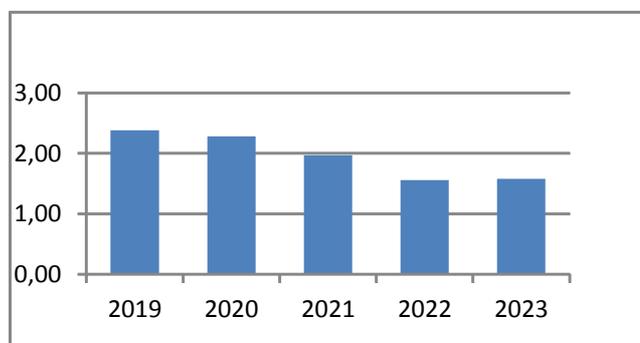
Nel corso del mandato sono stati accessi i seguenti nuovi mutui:

<i>Anno</i>	<i>Istituto</i>	<i>Opera</i>	<i>Importo</i>
2020	Istituto credito sportivo	Impianto termico centro sportivo	60.000,00
2021	Cassa Depositi e Prestiti	Acquisto terreno per costruzione scuola infanzia	90.000,00
2023	Cassa Depositi e Prestiti	Cofinanziamento nuova costruzione edificio scolastico da destinare a scuola per l'infanzia	210.000,00
TOTALE			360.000,00

Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti

La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall' Art. 204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dal rendiconto di gestione del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui.

	2019	2020	2021	2022	2023
Quota interessi	28.925,39	26.801,76	23.677,00	22.469,13	20.090,52
Entrate Correnti (*su anno-2)	1.213.982,73	1.176.639,96	1.201.650,63	1.444.649,66	1.270.515,89
% su Entrate Correnti	2,38	2,28	1,97	1,56	1,58
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%



Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale è il documento contabile di sintesi del sistema di scritture economiche patrimoniali che affianca a fini conoscitivi la contabilità finanziaria, attraverso il quale è rappresentata la composizione qualitativa e quantitativa del patrimonio dell'ente, inteso come complesso coordinato di beni e rapporti giuridici attivi e passivi valutati nell'ipotesi che l'ente sia destinato a perdurare nel tempo (patrimonio di funzionamento).

L'Ente avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del D.Lgs. n.267/2000 ha adottato il sistema di contabilità semplificata con la tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto di bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori, il conto del patrimonio.

Lo stato patrimoniale dell'ente rappresenta a fronte dell'evoluzione dei crediti e dei debiti dell'ente l'entità del patrimonio netto e la sua modifica in incremento o decremento rispetto all'annualità precedente.

<i>Stato patrimoniale Attivo</i>		2019	2020	2021	2022	2023
	A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CREDITI VS PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI						
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>					
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5	Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	7.257,10	3.628,54	0,00	0,00	0,00
	9	Altre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni immateriali			7.257,10	3.628,54	0,00	0,00	0,00
		<i>Immobilizzazioni materiali</i>					
II	1	Beni demaniali	1.885.938,48	1.968.687,00	2.096.801,14	2.309.690,18	0,00
	1.1	Terreni	519,84	519,84	519,84	519,84	0,00
	1.2	Fabbricati	638.460,72	620.823,85	603.186,98	585.550,11	0,00
	1.3	Infrastrutture	997.526,94	1.107.438,44	1.257.811,62	1.498.011,87	0,00
	1.9	Altri beni demaniali	249.430,98	239.904,87	235.282,70	225.608,36	0,00
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	2.770.496,69	2.847.936,72	3.110.606,03	3.152.379,85	0,00
	2.1	Terreni	37.046,60	37.601,60	37.601,60	37.601,60	0,00
		a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	2.725.098,01	2.808.623,19	3.072.788,49	3.114.634,31	0,00
		a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	4.303,04	1.229,44	0,00	0,00	0,00
		a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	749,04	482,49	215,94	143,94	0,00
	2.5	Mezzi di trasporto	3.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.7	Mobili e arredi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.8	Infrastrutture	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.9 9	Altri beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	17.388,00	21.682,89	21.682,89	21.682,89	0,00
Totale immobilizzazioni materiali			4.673.823,17	4.838.306,61	5.229.090,06	5.483.752,92	0,00
IV		<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>					
	1	Partecipazioni in	451.312,94	444.815,57	453.411,74	386.331,00	0,00
		a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

		b imprese partecipate	451.312,94	444.815,57	453.411,74	386.331,00	0,00
		c altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2		Crediti verso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		b imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		c imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		d altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3		Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie			451.312,94	444.815,57	453.411,74	386.331,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)			5.132.393,21	5.286.750,72	5.682.501,80	5.870.083,92	0,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE							
I		Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale rimanenze			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II		Crediti					
1		Crediti di natura tributaria	234.849,62	84.273,64	106.195,84	98.112,64	0,00
		a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		b Altri crediti da tributi	234.849,62	78.625,03	100.586,43	95.335,57	0,00
		c Crediti da Fondi perequativi	0,00	5.648,61	5.609,41	2.777,07	0,00
2		Crediti per trasferimenti e contributi	72.239,44	184.081,03	352.263,25	279.159,08	0,00
		a verso amministrazioni pubbliche	4.568,84	95.635,86	258.557,65	181.348,55	0,00
		b imprese controllate	15.890,20	0,00	0,00	0,00	0,00
		c imprese partecipate	0,00	25.890,20	49.808,20	49.808,20	0,00
		d verso altri soggetti	51.780,40	62.554,97	43.897,40	48.002,33	0,00
3		Verso clienti ed utenti	33.597,08	37.201,45	39.202,45	45.261,29	0,00
4		Altri Crediti	5.496,88	3.324,20	49,60	3.760,78	0,00
		a verso l'erario	3.287,38	0,00	0,00	0,00	0,00
		b per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		c altri	2.209,50	3.324,20	49,60	3.760,78	0,00
Totale crediti			346.183,02	308.880,32	497.711,14	426.293,79	0,00
III		Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi					
1		Partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

2	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Disponibilità liquide					
1	Conto di tesoreria	278.969,31	500.259,57	461.239,03	744.293,25	0,00
	a Istituto tesoriere	278.969,31	0,00	0,00	0,00	0,00
	b presso Banca d'Italia	0,00	500.259,57	461.239,03	744.293,25	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	12.672,48	5.161,15	10.756,15	9.942,78	0,00
3	Denaro e valori in cassa	0,00	210,98	0,00	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide		291.641,79	505.631,70	471.995,18	754.236,03	0,00
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		637.824,81	814.512,02	969.706,32	1.180.529,82	0,00
D) RATEI E RISCONTI						
1	Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		5.770.218,02	6.101.262,74	6.652.208,12	7.050.613,74	0,00

<i>Stato patrimoniale Passivo</i>		<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
A) PATRIMONIO NETTO						
I	Fondo di dotazione	135.364,85	135.364,85	135.364,85	135.364,85	0,00
II	Riserve	4.428.169,51	4.800.583,22	2.777.032,37	3.155.236,61	0,00
	b da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c da permessi di costruire	591.251,71	591.251,71	680.231,23	845.546,43	0,00
	d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	3.260.760,16	1.968.687,00	2.096.801,14	2.309.690,18	0,00
	e altre riserve indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	f altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	576.157,64	2.240.644,51	2.245.888,29	2.506.679,87	0,00
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		4.563.534,36	4.935.948,07	5.158.285,51	5.797.281,33	0,00

Relazione di fine mandato 2023

		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1		Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2		Per imposte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3		Altri	141.945,79	3.062,08	4.721,46	6.627,72	0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)			141.945,79	3.062,08	4.721,46	6.627,72	0,00
		C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		D) DEBITI					
1		Debiti da finanziamento	654.749,38	606.819,46	625.676,02	549.965,02	0,00
	a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d	verso altri finanziatori	654.749,38	606.819,46	625.676,02	549.965,02	0,00
2		Debiti verso fornitori	224.105,42	397.123,23	647.560,13	530.365,62	0,00
3		Acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4		Debiti per trasferimenti e contributi	119.294,29	89.812,58	121.381,08	77.673,73	0,00
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	altre amministrazioni pubbliche	115.794,29	84.017,63	106.004,95	42.090,60	0,00
	c	imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d	imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	e	altri soggetti	3.500,00	5.794,95	15.376,13	35.583,13	0,00
5		Altri debiti	25.708,78	68.497,32	94.583,92	88.700,32	0,00
	a	tributari	1.155,00	0,00	8.473,75	14.366,18	0,00
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d	altri	24.553,78	68.497,32	86.110,17	74.334,14	0,00
TOTALE DEBITI (D)			1.023.857,87	1.162.252,59	1.489.201,15	1.246.704,69	0,00
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I		Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II		Risconti passivi	40.880,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1		Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2		Concessioni pluriennali	40.880,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3		Altri risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)			40.880,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)			5.770.218,02	6.101.262,74	6.652.208,12	7.050.613,74	0,00
		1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		4) Garanzie prestate a amministrazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	pubbliche						
	5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PARTE QUARTA

Rilievi degli organismi esterni di controllo

Le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, qualora accertino, anche in base alle relazioni dei revisori dei conti, comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria adottano specifiche pronunce e vigilano sull'adozione dell'ente locale delle necessarie misure correttive. Alla corte dei conti sono stati regolarmente trasmessi tramite il sistema informatico dedicato i questionari relativi al bilancio di previsione e al rendiconto.

L'ente non è stato oggetto di delibere, sentenze in relazione a gravi irregolarità contabili a seguito dei controlli di cui ai commi 166-168 art. 1 legge 266/2005.

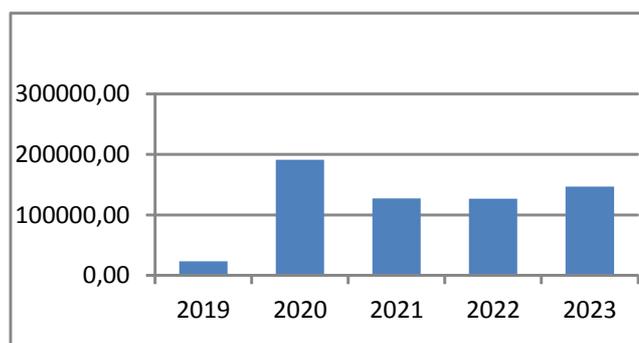
L'ente inoltre non è stato oggetto di segnalazioni circa gravi irregolarità contabili da parte dell'organo di revisione.

PARTE QUINTA

Contenimento della spesa

Nel seguente prospetto si evidenzia, insieme al totale della spesa corrente di ciascun esercizio, la quota di carattere non ricorrente (e quindi non strutturalmente destinata a ripresentarsi negli esercizi futuri), come evidenziata nel rendiconto di gestione.

<i>Gestione di competenza</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Spese correnti totali	1.077.455,25	1.239.702,45	1.108.606,80	1.267.553,30	1.299.212,09
Quota non ricorrente	23.817,87	190.958,40	126.994,25	126.420,92	146.996,97
Spesa ricorrente	1.053.637,38	1.048.744,05	981.612,55	1.141.132,38	1.152.215,12



Le spese correnti sono già dall'inizio del mandato quelle considerate più che essenziali per il buon funzionamento dell'ente. Si è cercato di mantenere o incrementare lo standard qualitativo dei servizi resi alla collettività attraverso il potenziamento degli accertamenti delle entrate oltre che ad una attenta razionalizzazione delle spese.

Giacenza di cassa ed utilizzo anticipazioni di tesoreria oppure anticipazioni di liquidità:

Sia la normativa che la giurisprudenza hanno via via evidenziato con maggiore forza l'importanza in termini generali, ai fini dell'attenuazione del rischio di emersione di futuri squilibri di bilancio, della corretta gestione della cassa degli enti locali con particolare attenzione alla corretta apposizione di vincoli alle entrate riscosse, nonché della relativa osservanza nella successiva gestione (che, fisiologicamente, può investire vari esercizi finanziari). L'esigenza che le risorse vincolate giacenti in cassa non siano distolte dalla loro originaria destinazione (impressa dalla legge o dalla volontà di terzi finanziatori) traspare chiaramente nell'art. 195 del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel) che, nell'ammettere deroghe al vincolo di destinazione di queste risorse, pone tuttavia vari limiti, quantitativi e procedurali, nonché indica la necessità che i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate siano oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel Principio applicato della contabilità finanziaria.

	2019	2020	2021	2022	2023
Giacenza di cassa al 31.12.	278.969,31	500.259,57	461.239,03	744.293,25	1.514.578,40
Di cui: Cassa vincolata	60.000,00	126.420,35	96.725,73	283.263,81	1.065.711,92

	2019	2020	2021	2022	2023
Ritardo da tempi medi di pagamento fatture	-6,26	-30,89	-22,86	-20,02	-14,38

PARTE SESTA

Organismi controllati e partecipati e S.p.l.

L'articolo 20 del d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (Tusp), prevede che, annualmente, entro il 31 dicembre, le amministrazioni pubbliche effettuino, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso art. 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione ed approvino una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente.

La comunicazione alla Struttura delle informazioni contenute nei provvedimenti adottati e nelle relazioni approvate ai sensi dell'art. 20 e la trasmissione dei medesimi sono effettuate esclusivamente tramite l'applicativo "Partecipazioni" del Dipartimento del Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it> e secondo le modalità operative definite e rese pubbliche dallo stesso Dipartimento. Attraverso l'applicativo Partecipazioni sono acquisiti contestualmente anche i dati richiesti ai fini del censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo di società e di enti (ai sensi dell'art. 17 del d.l. n. 90/2014). Censimento che è possibile riepilogare analiticamente nella tabella che segue.

Le quote di partecipazione sono così rappresentabili:

DENOMINAZIONE	SEDE	% DI PARTECIPAZIONE	OGGETTO SOCIALE
G.A.L. Terre Astigiane nelle Colline Patrimonio dell'Umanità	Via Roma n. 9 Costigliole	3,91%	Promozione dello sviluppo sociale, cultura ed economico dei territori astigiani
Acquedotto Valtiglione S.p.A.	Frazione San Marzanotto n. 321 Asti	4,86%	Servizio idrico integrato
Gestione Ambiente Integrata dell'Astigiano S.p.A.	Via Brofferio n. 48 Asti	0,47%	Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, recupero dei materiali

Considerazioni finali e conclusioni

La relazione di fine mandato del comune di Calamandrana certificata dall'organo di revisione dell'ente, verrà trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicata sul sito istituzionale.

Calamandrana, 21 marzo 2024

Il Sindaco
Fabio ISNARDI

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato, relativi agli anni dal 2019 al 2023, sono veritieri e corrispondono ai dati economico finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della L. 266/2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Si precisa che i dati per l'anno 2023, sono quelli disponibili alla data di redazione e sottoscrizione della relazione di fine mandato.

L'organo di revisione economico-finanziaria
Dott.ssa Roberta UGO

Link di riferimento per visualizzare il formato on-line della relazione di fine mandato per cittadini/utenti:

<http://www.servizipubblicaamministrazione.it/cms/trasparenza/Home/Menu/tabid/20842/Default.aspx?IDDettaglio=101481&Portale=10154>

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.